

COMUNITÀ DAL VIVO

Bilancio sociale 2023



CIRCUITO
SPETTACOLO
ABRUZZO
MOLISE



Il bilancio di Missione del 2022, corrisponde al terzo bilancio sociale dell'Associazione ACS Abruzzo Circuito Spettacolo - impresa sociale, che nel febbraio del 2021 ha assunto la forma di impresa sociale come ente del terzo settore, secondo il decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, inserito all'interno del codice del terzo settore.

Il processo di stabilizzazione delle attività dopo la Pandemia da COVID-19 e il riequilibrio economico necessario, hanno inevitabilmente caratterizzato le azioni dell'ente, continuando i forti cambiamenti, iniziati nel 2021, degli strumenti operativi, delle attività sul campo e la focalizzazione della propria *mission*.

Anche attraverso il passaggio da Circuito multidisciplinare a monodisciplinare Prosa, secondo le istanze del riconoscimento MiC, ACS, e continuando comunque la distribuzione anche negli altri settori della musica e della danza, nel 2023, ha prodotto il massimo sforzo sotto alcune direttrici prospettiche:

1. Equilibrio finanziario;
2. Realizzazione di progetti di distribuzione di forte riconoscibilità;
3. Aumento dell'impatto sociale della distribuzione culturale di ACS;
4. Posizionamento di ACS come primo player dello spettacolo dal vivo per la Regione Abruzzo;

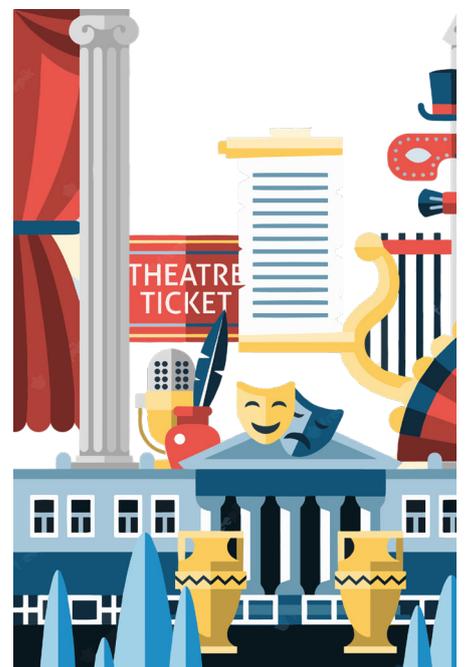
Vista il perdurare delle difficoltà di accesso agli spazi teatrali canonici, l'Associazione ha continuato a svolgere la sua attività di ponte tra il pubblico e gli artisti, ricollocando in spazi alternativi e all'aperto la maggior parte dell'attività, e immaginando palcoscenici alternativi e innovativi per garantire la continuità dell'offerta formativa. Le attività realizzate si sono contraddistinte come offerta culturale di alto profilo e motore di ripresa per il comparto dello spettacolo dal vivo. In particolare, nel 2023, sono ripresi i dialoghi con alcune amministrazioni comunali interrotti durante il periodo pandemico e si sono rafforzati i rapporti esistenti.

Nota metodologica

Il documento è stato redatto seguendo quanto previsto nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, *Adozione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore*. I dati sono stati forniti da ciascuna unità organizzativa e sistematizzati. Il periodo preso in esame fa riferimento all'anno solare 2023. Non essendo ancora prevista un'unità interna di Monitoraggio e Valutazione, la stesura del presente documento è stata effettuata dall'area amministrativa e dove possibile, si è data priorità a informazioni di tipo quantitativo.

Con riferimento al requisito della comparabilità, si segnalano delle limitazioni dovute, da una parte, all'impatto delle restrizioni per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, che hanno inevitabilmente alterato la scansione stagionale dell'attività, e, dall'altra, alla nuova veste di impresa sociale dell'Associazione che ha portato alla stesura del Bilancio Sociale.

Attraverso la stesura del Bilancio Sociale, ACS Abruzzo Circuito Spettacolo - impresa sociale intende aprire la propria gestione a tutti i portatori d'interesse.



LA NASCITA

ACS nasce con il nome di Electa Creative Arts a Teramo dove, insieme al Corso di Formazione Professionale rivolto a giovani danzatori, inaugura le sue prime stagioni di spettacolo dal vivo e avvia l'attività di residenze artistiche.

2006

LA CRESCITA

2013

Arrivano i primi riconoscimenti ministeriali da parte del MiC che inseriscono l'Associazione all'interno del FUS come Ente di Promozione della danza riconosciuta.

L'ABRUZZO

ACS diventa circuito regionale di distribuzione della danza per la regione Abruzzo e assume la sua denominazione definitiva. Incrementa l'attività di residenza artistica presso il proprio spazio e si impone come partner d'eccezione per la progettazione e valorizzazione culturale della regione.

2015

IL CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE

Il MiC riconosce l'associazione come circuito multidisciplinare vista l'attenzione e gli investimenti dimostrati per il settore Prosa e circo contemporaneo. È titolare dell'attività *Artisti nei Territori* della regione Abruzzo e arriva a distribuire 350 spettacoli l'anno su tutto il territorio regionale

2018

COMUNITÀ DAL VIVO

ACS affronta il difficile periodo pandemico con una rivoluzione nella *governance*, nella ridefinizione della propria *mission* e nella ristrutturazione di tutti i processi interni, per affrontare con migliore efficacia le prossime sfide.

2021

In breve

L'ACS Abruzzo Circuito Spettacolo – impresa sociale nasce nel 2002 con il nome di AIDA presso Sant'Egidio alla Vibrata (TE) e inizia le attività di spettacolo dal vivo e di residenza. Nel 2006, si trasferisce negli spazi del Teatro Electa a Teramo e, insieme al Corso di Formazione Professionale rivolto a giovani danzatori, cresce sia per numero di spettacoli (con delle vere e proprie stagioni di danza e teatro) e sia come luogo di residenze artistiche. Dal 2017 fino ad oggi trasferisce la propria sede nel teatro Comunale di Teramo dove diventa la realtà più importante della regione Abruzzo per la distribuzione dello spettacolo dal vivo. La crescita di ACS viene riconosciuta dal MiC, attraverso il finanziamento FUS.

Dal 2015 l'ACS svolge il ruolo di circuito regionale di distribuzione all'interno di numerosi spazi teatrali, oltre il Teatro Comunale di Teramo: Teatro Maruccino di Chieti, Teatro Comunale di Atri, Teatro C. De Nardis di Orsogna, Teatro Maria Caniglia di Sulmona, Teatro Fedele Fenaroli di Lanciano, Teatro Tosti di Ortona e tanti altri. Ha organizzato il festival "interferenze" (danza urbana) e "BAM – Bianconiglio Abruzzo e Molise" (festival di teatro ragazzi). Sempre dal 2015 la Regione Abruzzo sostiene l'ACS attraverso la L.R. n. 46 del 23 dicembre 2014 con il FURC. Inoltre, l'ACS è stata titolare dell'azione "Residenze per artisti nei territori" per il triennio 2018-2021. Dal 2019 ACS è impegnata nella valorizzazione delle aree interne della regione Abruzzo con progetti come "Abruzzo Dal Vivo" attraverso lo spettacolo dal vivo, è partner di numerosi comuni abruzzesi per la distribuzione durante il periodo estivo e natalizio integrandosi con le offerte culturali per le comunità.





ACS è un'associazione con qualifica di impresa sociale secondo il decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, ed esercita, senza scopo di lucro, le proprie attività con un ruolo positivo per il rafforzamento della resilienza della società e dell'economia con azioni finalizzate a sostenere la libertà e il pluralismo.

Governo e linee operative dell'Associazione dipendono dall'interazione fra il Consiglio Direttivo, i soci dell'Associazione e il Direttore.

GOVERNANCE

Consiglio Direttivo

L'Associazione è guidata da un Consiglio Direttivo composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci.

Presidente

Stefano Scipioni

Consiglieri

Amelia Gattone Rubicini (vicepresidente)

Manuel Maria Aceto

Direttore

Ha il compito di predisporre e attuare i programmi di attività approvati dal Consiglio Direttivo.

Stefano Scipioni (pro-tempore per l'anno 2023 in attesa di nuova nomina)

Sindaco Revisore

Il Sindaco provvede al riscontro della gestione finanziaria e viene eletto dall'Assemblea dei Soci

Cinzia Cianchini

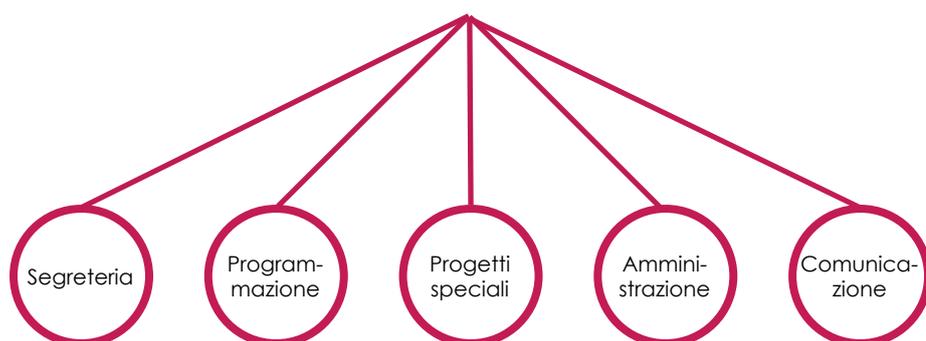
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direzione

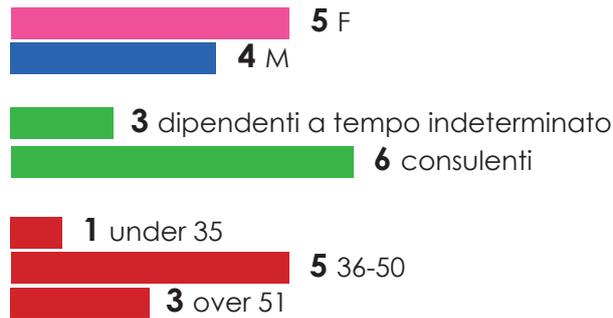
È la struttura deputata alla definizione, al coordinamento e all'attuazione degli indirizzi programmatici. Costituisce il punto di costante raccordo tra tutte le attività e cura il raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Aree organizzative

Sono unità semplici, con funzioni e competenze diversificate sulla base degli obiettivi da raggiungere. Ciascuna area assume alcuni compiti strategici e li traduce in azioni e attività di sua competenza.



Persone



MISSION

L'azione di ACS - impresa sociale si inserisce nella più ampia cornice dell'Agenda digitale 2030, che fissa una serie di obiettivi per lo sviluppo sostenibile, a cui l'Associazione si impegna a contribuire attraverso le proprie strategie e attività.



L'Associazione si impegna a diffondere la cultura teatrale attraverso iniziative di formazione del pubblico rivolte alle comunità locali di riferimento e a studenti e studentesse di ogni ordine e grado.



L'Associazione si impegna ad operare al proprio interno per una piena occupazione senza creare condizioni di discriminazione per genere, età o condizioni di disabilità e porta avanti azioni di sostegno economico e dei livelli occupazionali del comparto.



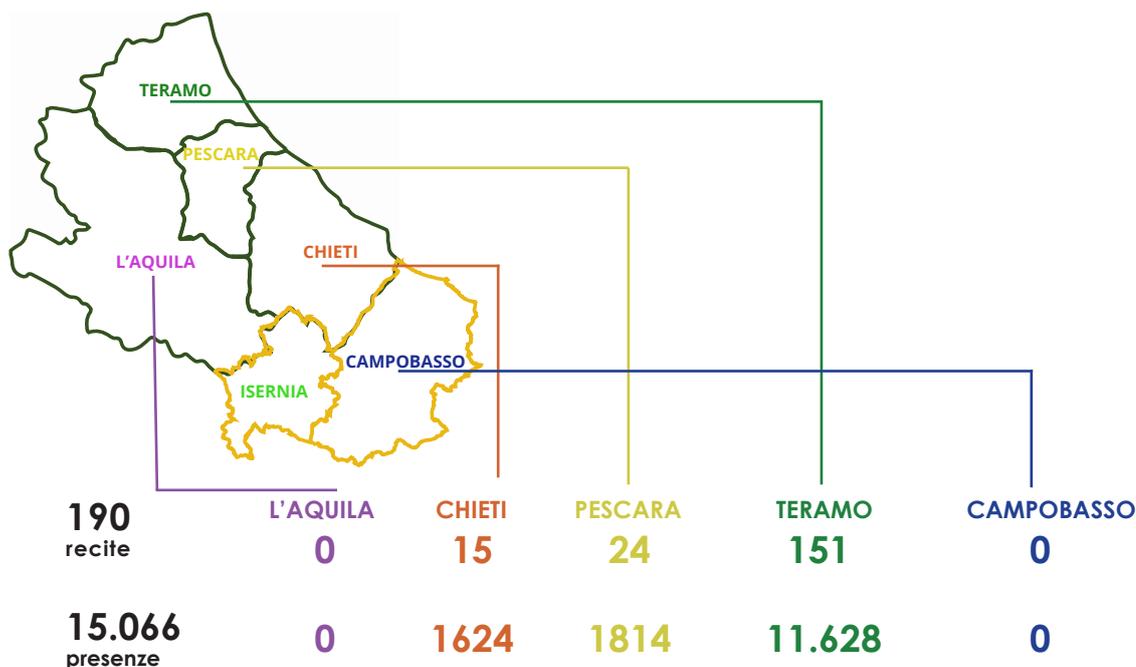
L'Associazione si impegna a ridurre le disuguaglianze tra grandi centri e periferie e tra le varie capacità di spesa economica dei componenti della comunità di riferimento operando per il riequilibrio territoriale dell'offerta culturale legata allo spettacolo dal vivo.



L'Associazione opera come abilitatore di contesto nella costruzioni di comunità sostenibili attorno a spazi teatrali e luoghi culturali di aggregazione, lavorando altresì per la tutela e valorizzazione dei luoghi stessi.

La *mission* di ACS - impresa sociale è diffondere la cultura teatrale attraverso la distribuzione di spettacoli dal vivo realizzati dalle più qualificate compagnie teatrali, nazionali e internazionali, contribuendo alla formazione e all'incremento del pubblico, alla valorizzazione delle sedi di spettacolo e alla circuitazione di un'offerta capillare vicina alla comunità, con un'impronta multidisciplinare. La *mission* si declina nei seguenti obiettivi strategici: a) **riequilibrio territoriale**; b) **qualità professionale della proposta artistica**; c) **multidisciplinarietà**; d) **rischio culturale e innovazione**; e) **valorizzazione della creatività emergente**; e) **formazione e sviluppo di nuovo pubblico**.





Dal quadro della dimensione quantitativa dell'attività, l'anno 2023 vede una diminuzione del numero di recite distribuite con relativo calo degli spettatori, anche a fronte della trasformazione in circuito monodisciplinare prosa. La provincia di Teramo continua a d essere il territorio di maggiore centralità della distribuzione con una crescita delle altre aree soprattutto nella provincia di Chieti. Si nota come le attività rispecchiano la razionalizzazione per una migliore distribuzione sui territori in base alle capacità economiche ed umane dell'Associazione.

Nonostante il calo quantitativo come si evince dalla sintesi economica i ricavi da sbigliettamento sono scresciuto come tutto il valore e i costi della produzione rispetto all'anno 2022, tenendo presenti le ultime ripercussioni pandemiche del 2022. Nell'anno 2023 il contributo FUS è rimasto invariato, con, al contrario, un'amento del contributo FURC della regione Abruzzo. La spesa per il personale strutturato resta ridotta attestandosi circa 9% dei costi complessivi.

Sintesi dati Economici

	31/12/2023	31/12/2022	var. %
ricavi da abbonamento e sbigliettamento	539.383 €	271.103 €	99
valore della produzione	1.296.964 €	1.097.524 €	18
costi della produzione	1.246.242 €	1.070.648 €	16
differenza valore/costi	50.722 €	26.876 €	89
proventi e oneri finanziari	8.915 €	6.899 €	29
risultato prima delle imposte	41.808 €	19.977 €	109
imposte	15.960 €	7.624 €	109
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	25.848 €	12.353 €	



COMUNITÀ DAL VIVO

Bilancio sociale 2023